



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo "S. Giovanni Bosco - Battisti - Ferraris" Bisceglie (BT)

Plesso "Paola BELSITO" - Scuola dell'infanzia C.M. BTAA8AP01P Via degli Aragonesi, 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803955752 -- **Plesso "CARRARA GIOIA"** - Scuola dell'infanzia C.M. BTAA8AP02Q - Piazza D'Acquisto 2, 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803928226 -- **Plesso "Angela DI BARI"** - Scuola dell'infanzia C.M. BTAA8AP03R - Via G. Di Vittorio 100, 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803927110 -- **Plesso "Angela DI BARI"** - 3 CD Bisceglie - Scuola Primaria - C.M. BTEE8AP01X - Via G. Di Vittorio 98, 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803927110 -- **Plesso "V. AMANDO VESCOVO"** - 3 CD Bisceglie - Scuola Primaria - C.M. BTEE8AP021 Via Amando Vescovo 2, 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803955752. **Plesso. "BATTISTI - FERRARIS"** - Scuola Secondaria di I grado - C.M. BTMM8AP01V - Via Pozzo marrone 84 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803924427 e-mail: **BTIC8AP00T@istruzione.it** - e-mail PEC: **BTIC8AP00T@pec.istruzione.it** - Sito WEB di Istituto: <https://www.btic8ap00t.edu.it/> Albo Online <https://www.portaleargo.it/albopretorio/online/#/?customerCode=SC29434> Amministrazione trasparente <https://trasparenza.pa.net/?codcli=SC29434> Codice Meccanografico: **BTIC8AP00T**- Codice Fiscale: **92081870724** - Codice IPA: **WB0K9VCY** Codice Univoco AOO: **A66ZJNM**



Sito WEB di Istituto
Albo Online - Albo pretorio di Istituto
Amministrazione trasparente

ISTITUTO COMPrensIVO STATALE - S.G BOSCO-BATTISTI-FERRAR-BISCEGLIE
Prot. 0003122 del 03/12/2024
I-1 (Uscita)

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA - ALUNNI - FAMIGLIA

Anno scolastico 2024-2025

Scuola dell'INFANZIA - Scuola PRIMARIA - Scuola SECONDARIA di I grado

Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235

Il Patto educativo di corresponsabilità è il documento -che deve essere firmato da genitori che iscrivono i propri figli nella scuola italiana. Eneuclea i principi e i comportamenti che i tre attori fondamentali, scuola, famiglia e alunni, condividono e si impegnano a rispettare. Coinvolge tutte le componenti attive e costruttive della scuola ed è strumento base dell'interazione scuola-famiglia.

SIGNIFICATO DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Le famiglie e gli studenti sono soggetti *pienamente attivi* della istituzione scolastica e sono chiamati a condividere *direttamente la piena determinazione della vita scolastica*.

Per sostanziare questo principio, all'inizio dell'anno scolastico, viene sottoscritto il Patto di Corresponsabilità, ossia quel documento che sancisce la consapevolezza che i diritti di ciascuno sono strettamente dipendenti dalla volontà e dal concreto rispetto di precisi doveri verso gli altri.

Il **Patto di corresponsabilità** rappresenta l'impegno reciproco di scuola, famiglie, studenti a rispondere del modo e dei risultati con cui questi diritti e doveri si realizzano. Il Patto di Corresponsabilità, in considerazione del ruolo e del valore della scuola, assume il significato di un vero "**Patto Formativo**" proprio perché educarsi ed educare alla responsabilità di condurre il tempo scolastico secondo i valori di ordine, bellezza, legalità e civiltà, costituisce l'azione più autentica del costruirsi come soggetti pienamente padroni della propria vita.



Patto formativo

Conoscere l'**OFFERTA FORMATIVA** della scuola

FAMIGLIE

Ottenere la **RISERVATEZZA** nel trattamento dei propri dati



DIRITTI

DOVERI

INTERPELLARE Docenti e DS secondo le forme previste

Proporre, osservare, partecipare *attraverso gli organi scolastici* al **PROGETTO FORMATIVO**

Conoscere, accettare, rispettare e far rispettare ai propri figli il **REGOLAMENTO D' ISTITUTO**, il **Contratto Formativo** e le **disposizioni** organizzative e di sicurezza

Giustificare con regolarità **ASSENZE** e **RITARDI** secondo i modi previsti dal **REGOLAMENTO DI ISTITUTO**

CONTROLLARE SISTEMATICAMENTE rendimento e comportamento dei propri figli mediante Libretto delle assenze, diario, e comunicazioni scuola-famiglia **FIRMANDO** per "presa visione"

RISARCIRE i danni, arrecati dai propri figli

METTERE IN PRATICA in modo appropriato l'etica scolastica dei suddetti doveri

ATTUAZIONE dell'offerta formativa e dell'azione educativa

APPLICAZIONE del Regolamento d'Istituto e del Contratto formativo

CONOSCENZA di tutte le informazioni necessarie alle famiglie

APPLICAZIONE corretta di Patto Formativo, Regolamento d'Istituto, Contratto formativo, Statuto delle studentesse e degli studenti

TUTELA di diritti e **VIGILANZA** sull'adempimento di doveri di docenti, personale non docente, studenti e genitori

PROMOZIONE della **qualità** della formazione offerta in **direzione** dei recuperi dei debiti e la valorizzazione delle eccellenze.

Patto formativo

SCUOLA



GARANZIE
mediante il DS

GARANZIE

Formazione culturale e professionale qualificata come prevista dal POF

Adempimento di doveri professionali e deontologici

Discussione, pubblicizzazione, applicazione puntuale del **Regolamento d'Istituto** e del **Contratto formativo**

Azioni e corsi per il **RECUPERO** del debito formativo, per il **POTENZIAMENTO**, per la valorizzazione del **MERITO** e della **ECCellenza**

VIGILANZA sul comportamento degli alunni nell'osservanza della normativa scolastica

RISPETTO di alunni e famiglie

piena **INTEGRAZIONE** di studenti diversamente abili

piena **INTEGRAZIONE** di studenti stranieri

Statuto degli studenti e delle studentesse

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA - ALUNNI - FAMIGLIA

Scuola SECONDARIA di I grado

Anno scolastico 2024-2025

Alunno/a.....Scuola.....Classe.....

"La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni".

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è stato redatto tenendo conto di:

- DPR 249/1998 del 24 giugno - Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- Direttiva Ministeriale 5843-A3/2006 del 16 ottobre - Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità;
- DPR 235/2007 del 21 novembre - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 249/1998 del 24 giugno, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.
- D.M. n° 16 del 5.02.2007 - Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo;
- Prot. n° 30 del 15.03.2007 - Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;
- Comunicato stampa MIUR del 17/10/2016: Protocollo di Intesa tra il Ministero e la Camera dei Deputati di sensibilizzazione e lancio del Piano nazionale del MIUR per le scuole contro il Bullismo e cyberbullismo
- Dichiarazione dei diritti e doveri in internet
- Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- Legge 107/2015 "La Buona Scuola"
- Dlgs 33/2013 articolo 10

IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Il Patto rappresenta la dichiarazione, esplicita e partecipata, dell'operato della scuola attraverso la sommatoria virtuosa dell'operato di tutte le sue componenti. Coinvolge l'intero corpo docente, i genitori, il personale A.T.A., gli alunni e gli enti esterni preposti od interessati al servizio scolastico. Contribuisce allo sviluppo del reciproco senso di responsabilità e impegno.

IL PATTO COMPRENDE

- L'esplicazione dei diritti e degli impegni di alunni, insegnanti, genitori, personale ATA ed Enti preposti al corretto svolgimento delle attività didattiche nel progetto educativo.
- L'esplicitazione degli impegni degli alunni-e consistenti nella partecipazione attiva alle attività didattiche e nel rispetto delle regole adottando : a) comportamenti rispettosi verso compagni, docenti, e personale scolastico; b) regole di utilizzo corretto di ambienti, strumenti e tecnologie messe a disposizione dalla scuola, forme di relazione e organizzazione che caratterizzano la scuola.
- L'esplicitazione degli impegni delle famiglie definiti da tutte le possibili forme di collaborazione attiva attraverso l'istituto della partecipazione che si concretizza nella prassi di dialogo ed incontro; impegno precipuo è il costante ed amorevole richiamo al valore delle regole e alla necessità del loro rispetto non come adempimento ma come interiorizzazione, regole sintetizzate nel Regolamento di Istituto e nelle disposizioni atte a organizzare in modo proficuo e non coattivo i corretti e utili comportamenti. Gli impegni delle famiglie hanno una logica continuità nel lavoro di indirizzo domestico dell'educazione a partire dalla vigilanza e dal monitoraggio delle ore di studio e dalla regolarità di frequenza per prolungarsi nella strutturazione morale dei ragazzi e ragazze che hanno il loro nucleo nella interiorizzazione e pratica del rispetto.
- L'esplicitazione degli impegni della scuola, tutti convergenti e finalizzati a instaurare una "ecologia" educativa fondata sulla serenità, l'accoglienza, l'inclusività, l'amore per lo studio, la progettazione positiva del proprio futuro attraverso: a) la promozione dello sviluppo integrale della persona-alunno-a; b) l'allestimento di una offerta formativa di qualità, evidenziata nel PTOF Piano Triennale dell'Offerta Formativa; c) l'attenzione costante ai bisogni e desideri; d) la risposta concreta ad aspettative e motivazioni individuali; e) la realizzazione di strumenti adeguati a controllare lo sviluppo educativo; f) la pratica continua della trasparenza e regolarità di comunicazione con le famiglie; g) il pronto intervento verso le problematiche che portano per un verso al disagio scolastico sofferto dagli alunni e dall'altro agli effetti di comportamenti scorretti patiti dalla scuola e dalla sua comunità.
- L'esplicitazione in generale degli obiettivi di : a) garanzie dell'osservanza di tutte le forme di rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le componenti della comunità scolastica; b) garanzie di promozione e insaturazione di un clima scolastico positivo atto a favorire l'apprendimento e la crescita educativa personale basato sulla sicurezza fisica e psicologica degli studenti; c) garanzie di prevenzione attiva ed efficace di tutti i comportamenti lesivi del benessere individuale e collettivo ed in particolar modo del bullismo-cyberbullismo, della violenza fisica, verbale e morale e di tutte le forme di marginalizzazione, esclusione, discriminazione, esaltazione negativa e degradante delle diversità.

DIRITTI E DOVERI DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE

GLI ALUNNI E LE ALUNNE HANNO IL DIRITTO DI:

- Trascorrere il tempo scolastico in **ambienti sani, puliti e sicuri**;
- **Esprimere le proprie opinioni** nel rispetto delle persone e delle opinioni degli interlocutori.
- Ricevere **aiuto**, se necessario, dall'insegnante e dai compagni;
- **Essere rispettati** come persona dagli altri alunni e dagli adulti che si occupano di loro, in tutti i momenti della vita scolastica
- **Conoscere**, nelle forme adeguate alla loro età, **gli obiettivi educativo - formativi** del suo curriculum e il percorso individuato per raggiungerli.
- **Conoscere** in modo **trasparente e tempestivo le valutazioni** ottenute per operare una corretta autovalutazione e migliorarsi
- **Fruire di iniziative per il recupero delle conoscenze e delle competenze** e di iniziative di **valorizzazione dei propri talenti ed eccellenze**
- Poter scegliere tra opzioni varie e articolate di **un'offerta formativa di qualità** promossa dall'Istituto.
- **Essere informati in modo completo** sulle norme e sui valori che regolano la vita della scuola
- Veder tutelata **la propria riservatezza** ai sensi della normativa sulla privacy

GLI ALUNNI E LE ALUNNE SI IMPEGNANO A:

- **Rispettare tutte le persone** che lavorano e frequentano la scuola ed avere un comportamento sicuro per sé e per gli altri;
- **Rispettare i regolamenti** scolastici
- **Rispettare tutti gli ambienti** e gli arredi scolastici mantenendo **pulizia ed ordine** e contribuendo a mantenerne il **valore** materiale e simbolico;
- Usare sempre un **linguaggio adeguato** al contesto scolastico nei riguardi di dirigente, dei docenti, dei compagni di scuola, del personale ausiliario e tecnico-amministrativo;
- **Frequentare con regolarità la scuola** sia al mattino sia nelle giornate di rientro pomeridiano
- **Presentarsi puntuali alle lezioni** e alle attività educative previste
- Essere consapevoli del **piacere e del compito** di crescere e maturare grazie alla scuola e alla famiglia
- **Curare l'igiene personale ed indossare un abbigliamento decoroso** per il rispetto di sé e degli altri;
- **Spegnere i telefoni cellulari** e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione, in quanto ne è severamente proibito l'uso all'interno dell'edificio scolastico a meno che non sia previsto per motivi didattici ed usato secondo la vigilanza dei docenti
- **Portare a scuola libri, quaderni e tutto il materiale** necessario per le lezioni e le attività educative e formative
- **Studiare per un tempo adeguato** e indicato dalla scuola e dai docenti in vista della propria crescita e del proprio miglioramento; i docenti sono gli interpreti migliori dello sviluppo delle conoscenze degli alunni;
- **Eseguire i compiti assegnati** o le attività previste a casa o per lo svolgimento successivo al tempo scolastico;
- **Aiutare** i compagni in difficoltà e segnalare le situazioni, interne ma anche esterne alla scuola, di **disagio** o i fenomeni di **bullismo** subiti o che riguardano compagni e compagne e i fenomeni di **vandalismo**
- **Ripudiare** sempre la **violenza** fisica e psicologica
- Segnalare ai docenti ciò che può costituire pericolo e che hanno osservato direttamente
- Vivere la scuola con gioia aumentando i momenti di incontro e contribuendo a migliorare la scuola

DIRITTI E DOVERI DELLE FAMIGLIE

LE FAMIGLIE HANNO IL DIRITTO DI:

- Avere **incontri con gli insegnanti** nei tempi programmati;
- Essere **adeguatamente informate** sull'organizzazione scolastica.
- Poter verificare l'andamento nel tempo dello **sviluppo degli apprendimenti** e delle competenze dei propri figli
- Prendere attenta visione del **PTOF** e del **Regolamento di Istituto**, che hanno contribuito a elaborare e che hanno condiviso
- Conoscere le **linee generali della progettazione educativo-didattica** della classe, chiedere chiarimenti, formulare pareri e proposte costruttive sulle scelte educative della scuola;
- Poter scegliere tra opzioni varie e articolate di **un'offerta formativa di qualità** promossa dall'Istituto
- Conoscere, attraverso il PTOF, le **iniziative per il recupero delle conoscenze e delle competenze** e le iniziative di **valorizzazione dei talenti ed eccellenze dei propri figli**
- **Essere ascoltati nelle loro istanze** con spirito di collaborazione al benessere comune della scuola
- Concordare con gli insegnanti, in caso di assenza per salute o per gravi motivi familiari, **i lavori da recuperare.**
- **Partecipare agli incontri scuola-famiglia**, sia in forma di ricevimento generale con tutti i docenti, sia in forma di colloquio individuale su appuntamento, tutte le volte che la scuola e/o la famiglia ne ravvisino la necessità;
- Veder tutelata **la propria riservatezza** ai sensi della normativa sulla privacy

LE FAMIGLIE SI IMPEGNANO A:

- Avere con i docenti un **accordo armonico e sereno** sullo svolgimento del lavoro di apprendimento;
- Avere con la scuola dei **desideri sostenibili ed armonici** nella consapevolezza che orari, nulla-osta, assegnazione di docenti alle classi, sussidi didattici, spostamenti di classe ecc. vanno previsti e composti per tempo e una volta avviata la complessa organizzazione scolastica sono difficili da cambiare e non devono essere interpretati come una cattiva volontà o un atto di ostilità, essendo la scuola sempre disponibile e amica come un'autentica comunità educante
- **Curare l'igiene** personale dei propri figli;
- **Controllare** regolarmente che non vengano portati a scuola **oggetti completamente estranei alle attività educative**
- **Responsabilizzare i propri figli verso gli impegni scolastici**, i doveri e le norme di vita comunitaria stabiliti all'interno del Regolamento d'Istituto;
- **Far frequentare regolarmente e puntualmente la scuola** e limitare le uscite anticipate e gli ingressi posticipati solo a casi eccezionali ed adeguatamente motivati e **Giustificare sempre le assenze e/o i ritardi** dei propri figli;
- **Accompagnare e Prelevare direttamente** o tramite **persona delegata** i propri figli nel momento dell'ingresso e dell'uscita dalla scuola;
- **Conoscere tempestivamente il contenuto delle comunicazioni** scolastiche dando un riscontro di presa-visione e **Fornire almeno due reperibilità attraverso indirizzi di email** e comunicare tempestivamente qualora questi dovessero cambiare
- **Rispettare la dignità e professionalità degli operatori scolastici**, adottare con loro atteggiamenti improntati sulla fiducia, reciproca stima, scambio e comunicazione;
- **Praticare uno stile di rispetto, ascolto e confronto reciproco nel colloquio con i docenti**, nello spirito della ricerca di strade comuni per risolvere eventuali difficoltà;
- Instaurare una **relazione corretta e il giusto rapporto con il Dirigente scolastico**
- Curare i rapporti con la scuola, **controllando quotidianamente il diario e il sito WEB nonché gli altri canali digitali** di volta in volta implementati dalla scuola, **partecipando alle riunioni degli organi collegiali**, alle assemblee, ai colloqui individuali come da calendario scolastico;
- **Sostenere ed aiutare la comunità scolastica** (partecipazione e collaborazione a momenti di vita scolastica quali feste, visite guidate e viaggi d'istruzione, uscite nel territorio, mostre, spettacoli, progetti...);
- Contribuire a dare effettività alle azioni di **Autovalutazione della Scuola** e alla realizzazione del **Piano di Miglioramento**, per le azioni che riguardano la componente delle famiglie
- **Informare la scuola in caso di problemi che possano incidere sulla situazione scolastica dei propri figli;**
- **Condividere eventuali dubbi o perplessità** sull'andamento del percorso formativo dei propri figli **esclusivamente con gli insegnanti ed il Dirigente Scolastico;**
- Consapevolizzare i propri figli che, seppure rari, gli **eventuali provvedimenti disciplinari** che la scuola adatterà nei confronti degli alunni **hanno finalità educativa**, tesa a far comprendere l'errore e ad evitare che esso non sia più commesso in futuro, e mirano al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;

DIRITTI E DOVERI DEGLI INSEGNANTI

GLI INSEGNANTI HANNO IL DIRITTO DI:

- **Esprimere liberamente le proprie opinioni** nel rispetto delle istituzioni, del dirigente scolastico, dei colleghi, degli altri operatori scolastici;
- **Essere rispettati**, da genitori ed alunni, per dignità personale, ruolo e professionalità;
- **Attuare strategie ed interventi educativi e didattici** al fine di migliorare la crescita educativa, la motivazione allo studio e la formazione scolastica, sia nel rispetto della libertà di insegnamento, sia nell'intendere la professionalità docente come

concordanza di finalità con le norme dell'ordinamento scolastico e con gli obiettivi e gli orientamenti dell'istituzione in cui si opera

- ◆ **Proporre ed organizzare**, nella contezza di vincoli e possibilità, nel rispetto delle vigenti norme e con le dovute autorizzazioni, le opportunità educative e didattiche;
- ◆ Decidere, attraverso la programmazione, metodi e strategie da adottare.
- ◆ Praticare la **collegialità** nella azione educativa e didattica e nella progettazione e valutazione.

GLI INSEGNANTI SI IMPEGNANO A:

- ◆ Individuare e proporre, attraverso la programmazione, i **saperi essenziali e significativi** operando scelte responsabili all'interno delle Indicazioni Nazionali e Definire e presentare gli **obiettivi di apprendimento**;
- ◆ Rispettare i **ritmi di attenzione e di apprendimento** in un'ottica di **progressivo miglioramento**;
- ◆ **Valutare** regolarmente, periodicamente e con criteri equi ed espliciti e comunicare la valutazione in modo trasparente e tempestivo e ad utilizzare **il dialogo, la pazienza e l'empatia** come strumento educativo;
- ◆ Garantire un'adeguata **sorveglianza** in tutte le fasi della giornata scolastica;
- ◆ **Tenere informata con regolarità** la famiglia sulla situazione scolastica dell'alunno allo scopo di favorire la collaborazione e per affrontare e risolvere eventuali problemi;
- ◆ Creare all'interno della classe **un clima collaborativo e accogliente** nel quale l'alunno possa lavorare con **serenità** e sostenere gli alunni in difficoltà attraverso **azioni di recupero** e sostegno e con azioni di prevenzione del disagio; promuovere, quando ne sorge l'esigenza, **momenti di conversazione e di confronto** su eventuali problematiche emerse all'interno della classe
- ◆ Stimolare gli alunni ad un **costante riordino del materiale** proprio;
- ◆ Assegnare **compiti in giusta misura che consistano** in efficace esercitazione su un'attività già svolta in classe o in un lavoro di ricerca e fruizione di materiali, riservando alla lezione in presenza nell'ambiente di apprendimento scolastico il **maggior investimento e valore in termini di creatività, interazione, sviluppo del pensiero critico**
- ◆ **Spiegare e commentare agli alunni le regole della comunità scolastica** come comunità educante in modo da favorirne la condivisione e l'interiorizzazione;
- ◆ Promuovere all'interno delle proprie classi **le adeguate educazioni** della cittadinanza europea: 1) **educazione alimentare** invitando i propri alunni ad assaggiare i diversi alimenti che vengono proposti quotidianamente sia nel momento mensa che nella merenda del mattino; 2) **educazione alla salute** fisiologica e psicologica, proponendo attenzione alla cura di sé; 3) **educazione alla gestione delle risorse** materiali e simboliche, avviando gli alunni alla educazione verso l'economia e verso la tutela della ricchezza sia dell'ambiente naturale (educazione ambientale) sia di quello sociale (educazione alla legalità, rispetto per il patrimonio culturale)
- ◆ Individuare strategie di intervento e **linee comuni per la gestione del lavoro in classe**;
- ◆ Curare **la disposizione degli alunni** in modo da favorire l'attenzione e la concentrazione e permettere lo svolgimento delle varie attività in un clima sereno;
- ◆ Aggiornarsi sui fatti accaduti all'interno della classe con lo scopo di mantenere sempre vivo lo spirito di rispetto e collaborazione tra gli alunni e concordare la distribuzione all'interno della settimana delle prove di verifica al fine di evitare eccessivi carichi nell'ambito della stessa giornata.

DIRITTI E DOVERI DEL PERSONALE A.T.A.

IL PERSONALE ATA HA IL DIRITTO DI:

- Essere **rispettato** nella dignità di persona e nella propria professionalità
- Essere **informato** tempestivamente su tutte le materie riguardanti il personale;
- Poter lavorare in un ambiente in cui vengano **valorizzate**, laddove possibile, le competenze dei singoli.

IL PERSONALE ATA SI IMPEGNA A:

- **Rispettare persone** con cui si relaziona nell'ambito scolastico, improntandosi alla cortesia e alla pazienza
- **Fornire disponibilità, efficienza e qualità nel servizio**, nel rispetto della Carta dei servizi, delle esigenze dell'utenza e di tutte le altre componenti della scuola.
- **Collaborare con il Dirigente Scolastico, gli insegnanti e i genitori** nel processo formativo ed educativo degli alunni;
- **Garantire ausilio materiale** agli alunni diversamente abili nell'accesso dalle strutture esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita dalle stesse;
- **Sorvegliare gli alunni** nelle aule, nei laboratori e negli altri spazi comuni specialmente in occasione di momentanee assenze degli insegnanti;
- Sorvegliare i corridoi e gli ingressi dei plessi scolastici con apertura e chiusura degli stessi;
- **Garantire l'ordine** dei locali scolastici, degli spazi scoperti, degli arredi e relative pertinenze.

DIRITTI E DOVERI DELLE SCUOLA

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- **Creare un clima educativo** di serenità e cooperazione, che favorisca la crescita responsabile di alunne ed alunni e lo **sviluppo delle potenzialità e dei talenti**, che educi al **rispetto delle differenze** ed **inclinazioni individuali**, **prevenendo situazioni di disagio**, di **pregiudizio e di emarginazione**, **proponendo e praticando** in modo attivo il benessere e i valori del rispetto, della promozione di sé, della solidarietà per l'altro da sé e della costruzione partecipata della comunità empatica, **risolvendo e riducendo** il conflitto, **ripudiando** la violenza;
- **Prevenire, vigilare e intervenire tempestivamente** nel caso di episodi di **bullismo, vandalismo** e inosservanza del divieto di fumo e del divieto di atti e pratiche che arrecano danno somatico e psicologico a sé e agli altri;
- Offrire agli alunni, tramite i suoi operatori, **esempi e modelli di comportamento corretto**, rispettoso delle regole, tollerante, disponibile al dialogo ed al confronto, finalizzati all'idea e pratica del "**bene comune**"
- Promuovere e sostenere ogni iniziativa di **formazione ed aggiornamento del personale**
- **Realizzare curricula attenti allo sviluppo delle competenze chiave** della comunicazione nella lingua italiana e nelle lingue straniere; delle competenze nei saperi esatti della matematica, scienze e tecnologia; delle competenze e della cultura digitale fondamentale per l'identità digitale dei moderni cittadini; della competenza di "Imparare ad imparare" essendo consapevoli che i saperi non sono tutti trasmessi dalla scuola ma che alunni ed alunne apprendono molto e si formano anche in ambienti sociali, familiari ed anche virtuali e riconoscendo l'importanza dei saperi non formali ed informali; delle competenze sociali e civiche; delle competenze di spirito di iniziativa e imprenditorialità; della consapevolezza ed espressione culturale sia come cittadini italiani coscienti della storia, dell'arte, delle opere di ingegno italiane, sia come cittadini che, nati in un paese diverso dall'Italia, ne amano e rispettano la storia e la cultura sentendola come parte di sé, mantenendo intatto amore e rispetto della propria terra d'origine.
- Garantire una **valutazione tempestiva trasparente**;
- **Controllare e informare con regolarità le famiglie** riguardo alla **situazione scolastica** di alunni e alunne in merito alla frequenza, ai risultati conseguiti, alle difficoltà emerse, ai progressi registrati negli apprendimenti e negli aspetti inerenti il comportamento e la condotta;
- Mantenere la **riservatezza** sui dati e le notizie riguardanti alunni, operatori, famiglie, e persone che si relazionano alla scuola
- Garantire un **ambiente salubre e sicuro**;
- Offrire attrezzature, sussidi didattico-tecnologici ed **ambienti di apprendimento** adeguati;
- Raccogliere e dare risposta a pareri e **suggerimenti da parte delle famiglie**;

LA SCUOLA HA IL DIRITTO:

- al **rispetto** dei suoi principi, della sua immagine, dei suoi regolamenti
- al **rispetto** di chi vi opera e lavora, sia in termini di riguardo alla dignità personale che di adeguata considerazione della professionalità
- di **mantenere il decoro dei propri ambienti e l'integrità** degli oggetti e strumenti che ne costituiscono arredo e dotazione funzionale
- di essere **sostenuta nei suoi valori, nei suoi sforzi ed obiettivi e nella sua politica di comunità educante**

PATTO di CORRESPONSABILITA' per la SCUOLA dell'INFANZIA e per la SCUOLA PRIMARIA

Il Patto di Corresponsabilità Educativa è formalmente previsto solo per la scuola secondaria di primo e secondo grado. Ogni scuola, in autonomia può estenderlo estendendolo anche alla scuola dell'infanzia, e alla scuola primaria adattandolo alle specificità di questi ordini scolastici.

PATTO di CORRESPONSABILITA' per la SCUOLA dell'INFANZIA

L'obiettivo principale del Patto per l'infanzia è rafforzare la collaborazione tra scuola e famiglie in una fase cruciale per lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo dei bambini da 3 a 6 anni.

I tratti del Patto di Corresponsabilità Educativa per **la Scuola dell'Infanzia** sono:

- Garantire un **ambiente accogliente, sicuro** e stimolante per i **bambini e bambine da 3 a 6 anni**
- Realizzare la **crescita armonica dei bambini e bambine**, in collaborazione tra scuola e famiglia.
- Avviare e consolidare la **fiducia e la collaborazione tra le famiglie** e le persone (Dirigente Scolastico, Docenti, Personale ATA) che lavorano nella scuola.
- Intercettare, prevenire e risolvere **situazioni di difficoltà o disagio**.
- Intercettare situazioni di particolarità formativa che possono avere **sviluppi positivi** (talenti, attitudini, eccellenze ecc.).

- **La scuola si impegna:** a) ad **accogliere** in un ambiente armonioso e sicuro sul modello di quello familiare, non misconoscendo i bisogni ma canalizzandoli nelle **prime forme di socializzazione extrafamiliare**, favorendo il **benessere** e lo sviluppo dei bambini e bambine; b) ad **organizzare attività adeguate** alla costituzione **emotivo-affettiva** e alle tappe di sviluppo dell'infanzia; c) a promuovere **l'inclusione** e il **rispetto delle diversità**; d) a **comunicare regolarmente** e nelle giuste forme e modalità con le famiglie sia informandola degli sviluppi educativi e ascoltando nel giusto modo le istanze delle famiglie sia ricevendo le adeguate informazioni dalla stessa famiglia allo scopo di migliorare la gestione dell'insegnamento-apprendimento personalizzato. In generale la scuola si impegna a realizzare il **Benessere emotivo**, a favorire la **Socializzazione esterna** alla famiglia attraverso la sperimentazione delle **forme semplici di condivisione** a gestire il comportamento indirizzandolo verso il rispetto delle regole e degli altri mediante la pratica di una prima e semplice disciplina, a partire dall'osservanza delle **routine scolastiche**.
- **I docenti si impegnano** a: a) Promuovere colloqui personalizzati prima dell'inserimento per una prima conoscenza del bambino e delle sue abitudini; b) Creare un ambiente sereno e affettivamente rassicurante, per bambine/i e genitori; c) Instaurare rapporti di fiducia e correttezza nei confronti delle famiglie informandole su scelte, obiettivi, percorsi educativi e didattici personalizzati; d) Arricchire la propria formazione culturale e professionale per garantire la qualità dell'insegnamento e adeguarla ai cambiamenti della scuola; e) praticare – a vantaggio degli alunni – la collegialità, collaborando con i colleghi in un clima di rispetto e di collaborazione reciproca; f) Gratificare i bambini, durante i loro progressi, per aiutarli a sviluppare un'immagine positiva di sé; g) intervenire senza eccessi ma con fermezza, per correggere comportamenti sbagliati in relazione al mancato rispetto per sé, per gli altri, per le cose ovvero alla svalutazione del sapere e dello studio
- **Le famiglie si impegnano** a cooperare attivamente con la scuola attraverso: a) la **partecipazione agli incontri** e alle attività proposte; b) l'abituarsi ed l'abituare i bambini-e al rispetto degli **orari di ingresso e uscita**, consapevoli del significato di questo **semplice gesto che apre alla socialità** diversa da quella meramente familiare;; c) l'attuazione di tutte le forme che favoriscono **l'autonomia del bambino-a quali** l'insegnamento e la pratica convinta delle **regole di base di igiene fisica** e di **corretta socialità** consistenti nella **gentilezza e nel rispetto degli altri e dell'altro** (beni comuni, patrimonio scolastico si spazi e arredi); d) la gestione corretta ed intelligente della **separazione graduale dall'ambiente e dalle figure familiari** senza **forme di ansia e drammatizzazione** ovvero senza **negoziazioni e concessioni diseducative**; e) la **comunicazione informata, rapida, adeguata, tempestiva ed efficace** di tutte le caratteristiche e necessità tipiche della assoluta peculiarità individuale di ciascun bambino-a quali le **situazioni allergiche, le condizioni di eventuale fragilità, i tratti psicologici ed emotivi che potrebbero influenzare o condizionare la relazione educativa** quali le difficoltà relazionali, la struttura emotiva, il temperamento, le singolarità anche di eccellenza nelle prestazioni cognitive o viceversa le necessità di sostegno emotivo, le dipendenze da forme di affetto, l'introversione o estroversione **IMPEGNANDOSI a dissipare con pazienza e intelligenza le incomprensioni e fraintendimenti** allo scopo di rafforzare il senso di sicurezza e stabilità, essenziale per gli alunni-e più piccoli.
- **Gli alunni di impegnano** a: a) **Rispettare, dentro e fuori della scuola, gli adulti** ossia i Genitori, il Dirigente Scolastico, gli Insegnanti, gli operatori scolastici e in generale tutte le persone che afferiscono a scuola per vari motivi; b) Avere comportamenti che favoriscono **la vita di gruppo e la socialità**; c) Porre attenzione, cura e rispetto nell'uso delle strutture, degli arredi, dei giochi, dei libri, del materiale proprio e altrui; d) **Collaborare con la scuola** per mantenere un ambiente di lavoro **pulito e ordinato** (Nota. L'assunzione di tali impegni da parte degli alunni della Scuola dell'Infanzia sarà sostenuta ed incoraggiata da genitori e docenti e costituisce uno degli obiettivi prioritari che la scuola si propone)

PATTO di CORRESPONSABILITA' per la SCUOLA PRIMARIA

Il senso e gli obiettivi del Patto di Corresponsabilità educativa per la **Scuola PRIMARIA** sono una via intermedia tra quelli rappresentati per la Scuola dell'infanzia e quelli per la Scuola SECONDARIA di I grado.

La famiglia si impegna a :

- **Condividere i valori educativi promossi dalla scuola.**
- Costruire una **collaborazione attiva** con la scuola.
- Verificare che l'alunno-a **svolga i compiti assegnati** e porti il **materiale didattico necessario** evitando tutte le forme di **descolarizzazione** implicita ed esplicita
- Incoraggiare **l'impegno e la partecipazione** alle attività scolastiche
- Evitare **l'elusione delle difficoltà** attraverso atteggiamenti **protezionistici o pregiudizialmente conflittuali** con i docenti e la scuola, espressi anche in forme aggressive
- Evitare **eccessi di intrusione od interferenza** compresi quelli ritenuti motivati dal far parte de
- Rispettare le regole condivise sapendole comunicare ai propri figli-e
- Favorire lo sviluppo di competenze civiche e sociali, promuovendo il rispetto dei diritti degli altri.
- Cooperare per **intercettare e far sviluppare le potenzialità positive** dell'alunno, i suoi talenti, le sue motivazioni, le sue aspettative, i suoi desideri

Gli alunni-e si impegnano :

- Partecipare alle attività scolastiche prestando attenzione durante le lezioni e impegnandosi nelle proposte didattiche
- Completare i compiti assegnati a scuola e a casa, rispettando i tempi indicati dagli insegnanti.
- Portare il materiale scolastico necessario per le lezioni.
- Rispettare le regole scolastiche a partire dalle routine scolastiche, come gli orari di ingresso e uscita, seguendo le indicazioni ed istruzioni degli insegnanti e del personale scolastico.
- Mantenere un comportamento corretto in classe, nei corridoi e negli spazi comuni (biblioteca, laboratori, mensa, palestra, cortile, ambienti esterni durante le uscite didattiche).
- Rispettare il regolamento della scuola e seguire le norme di sicurezza, come camminare ordinatamente nei corridoi e non correre nei luoghi non idonei.
- Rispettare per gli altri trattando con gentilezza e cura i compagni, i docenti e il personale scolastico.
- Evitare litigi, comportamenti aggressivi, offese o esclusioni nei confronti dei compagni.
- Collaborare con gli altri durante le attività di gruppo, aiutando i compagni in difficoltà.
- Prendersi cura dell'ambiente scolastico e del materiale scolastico proprio e altrui.
- Rispettare e mantenere in ordine gli spazi comuni e le attrezzature della scuola.
- Non danneggiare banchi, sedie, muri, libri o qualsiasi altro bene della scuola.
- Sviluppare la propria responsabilità imparando progressivamente a gestire in modo autonomo il proprio materiale e a svolgere i propri compiti senza dipendere sempre dall'intervento degli adulti nonché imparando il giusto modo di comunicare senza essere scorretti e offensivi
- Usare correttamente le tecnologie e gli strumenti offerti dal mondo digitale
- Non fare un uso improprio di dispositivi personali o scolastici durante le attività didattiche.
- Contribuire al benessere della classe e della scuola, aiutando i compagni e collaborando nelle attività di gruppo.
- Essere onesti dicendo la verità e comportandosi in modo leale con i compagni e gli adulti.
- Non copiare o prendere meriti che non spettano e non danneggiare gli altri con bugie o inganni.
- Essere empatici comprendendo e rispettando i sentimenti e i bisogni degli altri.
- Essere gentili, solidali e pronti ad aiutare i compagni, soprattutto quelli in difficoltà.
- Essere inclusivi accettando e rispettando le diversità, valorizzando le differenze culturali, sociali e personali.
- Evitare atteggiamenti discriminatori o esclusivi nei confronti dei compagni.
- Dare il massimo possibile delle proprie capacità nell'impegno scolastico senza stressarsi ma ricavando soddisfazione e orgoglio di ben operare
- Essere costanti nello studio
- Mantenere in ordine e pulizia la propria aula e gli spazi comuni della scuola.
- Adottare comportamenti sostenibili, come non sprecare risorse (carta, acqua, energia) e partecipare a progetti ecologici promossi dalla scuola.
- Riconoscere e apprezzare il lavoro dei docenti, del personale scolastico e delle famiglie.
- Mostrare gratitudine per le opportunità offerte dalla scuola.

La scuola e i docenti si impegnano :

- Garantire un ambiente sereno e funzionale all'apprendimento.
- Garantire un'offerta formativa inclusiva e di qualità
- Progettare percorsi didattici e formativi rispondenti ai livelli nazionali, coerenti con il PTOF e rispondenti ai bisogni espliciti ed impliciti degli alunni.
- Assicurare l'accesso equo alle attività educative, anche per studenti con BES o DSA.
- Promuovere il benessere e la sicurezza degli alunni
- Portare al successo formativo gli alunni.
- Essere trasparente sulle sue azioni soprattutto in merito alle regole condivise per garantire un ambiente sereno e funzionale all'apprendimento.
- Informare tempestivamente i genitori sull'andamento scolastico e comportamentale degli alunni.
- Proporre le competenze civiche e sociali come traguardo di pari importanza alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari
- Intervenire in caso di difficoltà o comportamenti scorretti proponendo azioni educative allineate all'educazione Civica per prevenire e correggere eventuali comportamenti inadeguati.

SOTTOSCRIZIONE

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Quanto previsto nel presente documento si intende inefficace e nullo se contrastante o non ammesso dalle vigenti norme e leggi attinenti l'attività scolastica.

Bisceglie

.../.../.....

Firma di entrambi i genitori (o di chi esercita la tutela dell'alunno):

Firma Dirigente Scolastico